

ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Abbonamenti:	Anno	L. 180,-
	Semestre	" 78,-
IN ITALIA E COLONIE	Trimestre	" 38,-
	Mese	" 6,-
ESTERO	Semestre	" 180,-
	Trimestre	" 78,-

Si ricevono presso l'USIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali  
**Inserzioni:** PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 4 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Concorsi, Asto, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariff. Economici in testa alla rubrica - Tassa per 1.500% tassa prov. giornalisti in più - Paghe anticipate

## La conferenza navale a Londra

### L'ideale dell'Italia è ideale di pace e di lavoro

Forti e chiare parole di S. E. l'on. Grandi

LONDRA, 29. — Al pranzo offerto in onore delle delegazioni alla Conferenza Navale dall'Associazione Anglo-Americana, il presidente dell'Associazione, Lord Grey, dopo avere invitato i numerosi convenuti, tra cui erano le cinque delegazioni al completo, i membri del Governo inglese, numerose rappresentanze politiche e della Camera dei Lord e del Parlamento, brindando alla salute del Re d'Inghilterra, del Presidente degli Stati Uniti d'America, e della Repubblica francese, del Re d'Italia e dell'Imperatore del Giappone ha salutato i rappresentanti delle cinque potenze riunite a Londra per le conferenze iniziando al successo, dei lavori iniziati quando Lord Grey ha rivolto un saluto particolare al ministro S. E. Grandi cui ha detto: «Il compito di rispondere a nome delle cinque delegazioni, accennando con complacimento alla tradizionale amicizia italo-britannica. Egli ha ricordato i suoi ricordi d'infanzia quando nella lotta ancora per l'indipendenza mentre ha poi avuto occasione di ammirare nell'Italia moderna, la più felice soluzione del problema dell'educazione della gioventù in quanto cultura, educazione dello spirito, educazione fisica vengono armonicamente curate nelle giovani generazioni.

## La disoccupazione inglese

LONDRA, 29. — Il 21 corr. il numero dei disoccupati inglesi iscritti nelle liste per la riscossione del sussidio, ammontava a 1.473.400 con una lievissima diminuzione sulla settimana precedente, ma con un aumento di 47.780 disoccupati nei confronti della stessa epoca dello scorso anno.

## Come è avvenuto il fidanzamento della principessa Elena

BUCAREST, 29. — Presentemente nella capitale rumena l'argomento che viene di più sfruttato è il fidanzamento della Principessa Elena col Principe Alessandro di Hochberg, fidanzamento che sarà viene annunciato anche dai circoli di corte, anzi si assicura che tutte le disposizioni per il matrimonio principesco sono già state virtualmente prese. Se le nozze saranno celebrate nel modo più splendido, il fidanzamento invece è avvenuto nella forma più semplice e riservata. Contrariamente ad ogni informazione data in precedenza, lo scambio della promessa fra la Principessa ed il Conte è seguito nella dimora invernale di Predeal ove per la circostanza non vi erano che pochi intimi della famiglia reale ed anche di questi non tutti erano presenti alla cerimonia spogliata di ogni apparato ufficiale. Si fa notare che il fidanzamento appartiene ad una delle più ricche famiglie dell'aristocrazia tedesca, ha fatto i suoi studi ad Oxford ed è figlio del Re Giorgio d'Inghilterra.

## I segretari federali della Liguria a gran rapporto del Duce

ROMA, 28. — Oggi, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo presente il Direttore del Partito al completo con gli ispettori, S. E. il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario agli Interni e il capo di S. M. della Milizia, si sono riuniti i segretari federali delle provincie di Imperia, Savona, Genova e Spezia. Per giovedì sono convocati i segretari delle provincie dell'Emilia e della Romagna. Sabato uscirà il «Foglio d'Ordine» del Partito.

## Per potenziare l'industria turistica nella zona delle Dolomiti

BOLZANO, 29. — Si sono riuniti a Bolzano nella sede del Consiglio Provinciale dell'Economia i rappresentanti delle maggiori attività politiche amministrative, economiche delle provincie di Trento e Bolzano, allo scopo di concordare un comune programma inteso a potenziare al massimo l'industria turistica secondo i criteri moderni. Erano presenti al convegno anche i Prefetti di Bolzano e Trento, i deputati Dellabona, Mendini, Lunelli e Miori. Dopo lunga discussione si è stabilito di promuovere la costituzione di un ente interprovinciale che sia propulsore disciplinatore e coordinatore della propaganda turistica e delle iniziative tendenti allo sviluppo del turismo dal Brennero al Garda, invitando a parteciparvi anche la Provincia di Belluno in cui stazioni climatiche sono comprese nella sezione delle Dolomiti. È stato deciso di nominare una commissione con l'incarico di studiare le modalità della costituzione e del finanziamento del nuovo ente al quale verranno capì i singoli comitati provinciali.

## La convocazione del Gran Consiglio

ROMA, 28. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato a Palazzo Venezia per le ore 22 di martedì 25 febbraio.

## La riapertura della Camera

ROMA, 28. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Curiani, presidente della Camera dei Deputati col quale ha conferito circa la ripresa dei lavori parlamentari. La Camera sarà riaperta lunedì 3 marzo per la discussione dei bilanci a cominciare da quelli dell'Interno.

## Il cancelliere austriaco partirà lunedì per Roma

VIENNA, 29. — Il Cancelliere Schöberl partirà lunedì mattina alla volta di Roma. Sarà accompagnato dal signor Peter, segretario generale degli affari esteri, presso l'ufficio del cancelliere federale, del capo sezione dott. Schuller e da un'ampio seguito del cancellierato.

## Recambiosco tentativo di furto sventato a tempo

VARSAVIA, 29. — Si apprendono interessanti e romanzeschi particolari attorno ad un audacissimo tentativo di furto in danno della Banca Czwoloch Low, che la polizia è riuscita a sventare all'ultimo momento per un caso veramente fortuito. I funzionari che erano sulle tracce in Varsavia di un noto malfattore, furono meravigliati di trovare fra le carte anche un prezioso diagramma di tutti gli allarmi elettrici che si trovavano nei locali della banca, indotti naturalmente a pensare che egli fosse parte di una banda ladresca che si era prefissa un colpo contro la banca, furono iniziate numerosissime indagini che portarono all'arresto ed alla scoperta di un tunnel sotterraneo scavato da una casa attigua ai locali dell'Istituto di Credito e che aveva ormai raggiunto i recessi dove sono custoditi i depositi della banca dai quali i ladri non erano più detti che da una sua sola solidità. Nella banca Czwoloch Low sono custoditi ingenti denari per 800 mila sterline, sicché si calcola che se questo audace colpo, per perpetuarsi il quale si sarebbe lavorato da sei mesi fosse riuscito avrebbe stato uno dei più clamorosi che le cronache ladresche ricordano. Gli indagini della polizia hanno potuto assodare che il piano recambioso era stato preparato da alcuni funzionari della banca, i quali si erano procurati la collaborazione di una banda internazionale di ladri che essi stessi finanziavano. I ladri che per lo scavo sotterraneo si erano serviti dei più moderni mezzi sono riusciti a mettersi in salvo.

## Le dimissioni del generale Primo de Rivera

MADRID, 28. — Il Re ha ricevuto stamane il Generale Primo de Rivera e i ministri dell'Interno e delle Finanze. Nella mattinata De Rivera ha ricevuto i ministri dell'Interno, della Guerra e della Giustizia e il Generale San Jurjo, capo della gendarmeria. Il generale Barrera, Capitano Generale della Catalogna, arrivato stamane a Madrid è stato ricevuto dal ministro Primo de Rivera e quindi dal Ministro della Guerra.

## Crisi nella Spagna

Alle 18.30 si riunisce il Consiglio di Gabinetto, sotto la Presidenza del Generale de Rivera il quale ha fatto anticipare l'ora della riunione volendo essere libero alle ore 20.30. Numerosi giornalisti hanno atteso De Rivera alla sua entrata al Consiglio di Gabinetto. Il Marchese De Rivera ha dichiarato loro:

Non si saprà nulla prima della fine del Consiglio, in ogni caso le voci corse finora sono infondate.

Il Generale Berenguer, capo della Casa Reale, il Re è arrivato a Palazzo Reale alle 19.30 in compagnia del fratello pure generale. Il Consiglio dei Ministri che si è riunito alle 18.30, alle 19.45 è continuato ancora le sue deliberazioni. La seduta plenaria dell'assemblea nazionale che era annunciata per domani è stata aggiornata a fine di oggi.

Il Generale Primo De Rivera, ha lasciato il Consiglio dei Ministri alle 20.15. Egli ha dichiarato ai giornalisti che i Ministri rimangono in carica per disbrigo delle questioni amministrative in corso.

Io mi reco a Palazzo Reale — ha soggiunto De Rivera — per intrattenere il Sovrano sulla situazione. Ritornero a salutare i miei colleghi.

L'Avvocato Fabra, ematista, il Generale Primo De Rivera, ha lasciato il Palazzo Reale alle venturo. Ai giornalisti che lo hanno interrogato esso ha dichiarato che il Re ha accettato le dimissioni del Governo ed ha affidato al generale Berenguer l'incarico di costituire il Gabinetto.

Il Generale De Rivera ha fatto un caloroso cenno del suo successore Generale Berenguer e il quale egli ha soggiunto avrebbe avuto un lungo colloquio questa sera.

## IL NUOVO GABINETTO

MADRID, 29. — Secondo le ultime informazioni relative alla costituzione del nuovo governo, il Duce D. Alba ha accettato i portafogli dell'Istruzione Pubblica, Sanità, Giustizia e Commercio e il Tesoro di altre personalità alle quali verrebbe proposto di accettare un portafoglio nel nuovo gabinetto e che sono attualmente in attesa da Madrid.

Il gabinetto presiederebbe il generale Berenguer, il quale si attende che il generale Berenguer si proponga di procedere immediatamente alle elezioni legislative e che la censura continuerà ad essere esercitata dalla più grande sinistra.

## LE CAUSE DELLA CRISI

Quali ragioni hanno condotto De Rivera alle dimissioni? La situazione spagnola presenta molti lati che giustificherebbero il gesto del dittatore.

Il Ministero De Rivera, escluse alcune eccezioni, non ha avuto una buona stampa. I generali parigini, in special modo, hanno elaborato da una parte alcune avventatezze del Governo e dall'altra la mancanza di una sicura e decisa linea di condotta. Si è rimproverato a De Rivera di essere un dittatore solo per crisi stante fortuite ma di non avere la capacità né il diritto. Molti delle accuse e gran parte della campagna contro il Generale hanno avuto scaturito, per essere lontani dalla obiettività e dal decoro.

Altre ragioni. Si accenna alla crisi economica da qualche settimana la valuta spagnola ha subito un bar a un grave e clamoroso colpo. Oltre alla instabilità della politica che si è ripercossa e si ripercuote sulla economia spagnola, gli ambienti finanziari internazionali credono di vedere nella situazione economica della Spagna un'opportunità di appropriazione seria.

Un'altra ragione, un comunicato ufficiale informava che l'atteggiamento anarchico del quotidiano parigino «Le Temps» verso la posizione del governo dittatoriale era da mettersi in relazione con un precedente accordo economico, non rinnovato, e per il quale il «Le Temps» s'imponeva a sostenere il governo di De Rivera.

«Le Temps» rispondeva ammettendo di avere preso parte a un accordo, ma affermando che esso aveva carattere puramente tecnico e commerciale e che l'organizzazione in parola aveva offerto dei denari perché il «Le Temps» sostenesse alcuni lati della vita spagnola senza entrare in merito sulla politica.

Un recente è l'annuncio dato da De Rivera di un appello rivolto agli alti ufficiali dell'esercito spagnolo per conoscere la loro opinione sul regime dittatoriale di De Rivera, annunciava l'altro era che De Rivera, in caso di un voto di sfiducia dell'esercito verso di lui, egli si sarebbe candidato dimesso.

Stamane i giornali parigini informavano che numerosi alti ufficiali hanno tenuto, una riunione, presieduta dall'infante Carlo, riunione che si è conclusa con un voto di piena fiducia per il Re e per il generale de Rivera. Questo fatto faceva supporre che le voci delle dimissioni non fossero infondate.

Un'altra ragione si apprende che in un lungo colloquio avuto ieri dal dittatore con Re Alba era stata esaminata l'opera svolta dal governo di De Rivera dal 1923 ad oggi. Il generale, lasciando la regia, non aveva fatta alcuna dichiarazione ai giornalisti. Da quel che si è potuto constatare a leggere le voci che De Rivera avrebbe presentato le dimissioni al Capo dello Stato, cosa che è avvenuta nel pomeriggio di oggi.

Sulle dimissioni del generale Primo de Rivera il Popolo di Trieste scrive:

Le dimissioni di De Rivera non produrranno certo, in Italia, l'impressione che credino di attendersi coloro che hanno cercato di avvicinare la buona e la cattiva

## Altre dodici sentenze di morte contro gli avversari dei soviet

MOSCA, 29. — Secondo notizie giunte da Mosca sono state pronunciate altre 12 sentenze di morte contro altrettanti individui ritenuti colpevoli di ostruzionismo nei confronti dei sovietici. Le condanne sono prospettate come un esempio per i controrivoluzionari e come una dimostrazione della decisione dei Soviet di mettere fine ai disordini provocati dagli avversari del bolscevismo (R. S.).

## Gesta brigantinesca in Palestina

GIERUSALEMME, 29. — Nei distretti di Nord nonostante le operazioni su larga scala compiute dalla polizia, le bande brigantinesche continuano a mettere in pericolo la sicurezza degli abitanti. Nella settimana scorsa si sono avuti numerosi attacchi contro i brigantineschi che hanno fruttato la morte di un poliziotto e ferite a un altro. I brigantini sono riusciti sempre a sfuggire alla polizia.

## Un celebre medico muore per paralisi

BERLINO, 29. — È morto in seguito ad un colpo apoplettico il celebre ortopedico prof. Biesalski, fondatore del moderno metodo di trattamento delle imperfezioni degli arti. (R. S.).

## Gorizia reclama anch'essa la sede del Patriarcato

Sono bastati gli accenti — poi rettificati e affievoliti — sulla possibilità di una «promossa» o non più tanto lontana resurrezione del Patriarcato di Aquileia, per non tosto si affacciò alla città pretentiva ad essere dichiarata la sede a noi proprio facendo astrazione da ogni s'rigio di campanilismo, sembrerebbe naturalmente e storicamente logico che la città dove il Patriarcato, in caso di una sua resurrezione, avesse sede, riederlo, fosse Udine, qui avendo esso continuato gli ultimi secoli della tradizione Aquileiese, col titolo appunto di Patriarcato di Aquileia. Senonché Trieste, che un tempo era conosciuta con Udine (come prova il documento che abbiamo riprodotto di recente), accampando ragioni politico-demografiche, vorrebbe che la sede del risorgente Patriarcato — se mai sarà costituito — fosse quella città come quella che è la maggiore centro abitato della Regione Giulia, il massimo emporio industriale e commerciale, sede di Università, Corte d'Appello, ecc. ecc.

Ma non tace neppure Gorizia, la quale accampa il diritto ed anzi il dovere di essere la prescelta. Ed ecco che «L'Espresso» riassume un articolo pubblicato nel numero del 24 novembre 1928 (la questione era stata risolta anche allora) articolo nel quale, dopo tanti richiami storici e politici sulla missione nazionale esercitata nei secoli, il pensiero suo così concretizzava:

«La gloria del Patriarcato, — serbata nei secoli e venerata — argino allo straniero — il nome augusto di Roma, deve risorgere a documentare l'eterna vitalità della stirpe.

E come la decaduta Aquileia, sacra ormai soltanto alla memoria, dei ricordi — donna di tristezza, sovrana di dolore — non può accoglierlo, non altrove esso deve risiedere che in Gorizia, perché è questa la sede voluta dalla verità storica, dalla tradizione e dalle esigenze ecclesiastiche e soprattutto perché soltanto qui il ricostituito patriarcato avrebbe il più alto significato nazionale e potrebbe riprendere la sua interrotta nobilissima missione storica.

Non altro che l'Episcopato goriziano, restituito alle sue originarie e genuine tradizioni deve continuare l'apostolato della Chiesa aquileiese che nel largo spirito di Roma e di Venezia era luce, era fulgore italiano irradiato fra genti di razza e di idioma diversi.

Di fronte allo splendore di questa resurrezione, alla grandezza di questo epico ricorso storico, debbono tacere le aspirazioni provincialistiche e particolaristiche dei numerosi presunti eredi della storia di Aquileia.

«E il Patriarcato risorge, deve essere scelta avanzata della religione e della civiltà italiana sulle sacre rive di questo Iscuzzo, ove di fatto trasvolò l'anima della morente Aquileia.

«E — sia detto ben chiaro — non per che il testo ricostruito campanile di Santo Iario, che ha pure la sua storia, e la sua gloria, vogliamo che divenga il campanile del Patriarcato — che i fatti particolari non s'abergano in un'opinione fascista — ma perché nell'Interno sovrano della Nazione, spetta a Gorizia, che geologicamente lo rivendica, e che sotto questo aspetto il posto di frontiera avanzata al confine orientale.

«Gorizia vuole che l'alta ed ardua sua missione nazionale sia piena e completa. Fra le città sorelle essa ha più di ogni altra mai, il categorico dovere di non tollerare eccezioni né lacune nella sua vita impudamente, fervidamente, religiosamente italiana, e ciò tanto meno nel delucissimo campo religioso. La sua italianità appunto, perché lungamente ed invano contesa e contrastata, deve vuole essere, sempre, completa, compatta, infrangibile.

«E questo supremo interesse politico è nazionale, la cui realizzazione — a differenza di altre aspirazioni dettate da diversi motivi — non richiede nessun mutamento più o meno arbitrario negli attuali ordinamenti ecclesiastici e nelle circoscrizioni diocesiane, che solo deve dettare la non lontana soluzione.

Finora, se mai non ricordiamo, non sono poi tanto «numerose» le «pretensioni» eredi della storia di Aquileia, i quali facciano udire le loro aspirazioni provincialistiche e si propongano di ottenere nel proprio gremio il Patriarcato di Aquileia ancora di là da venire. Si riducano a tre, soli: Gorizia, Trieste, Udine.

L'avvenire dirà quale dei tre capoluoghi di Provincia sarà il preferito.

## Un altro articolo «pro Trieste»

Di altissimo significato — e ben superiore ad ogni interesse e ad ogni bottega di campanile — è la ricostruzione del Patriarcato d'Aquileia: significato altissimo religioso, storico, patriottico; ma non meno, quando se ne parla, poiché non dice Duce (non diciamo «straniero») appunto per non impacciare il fatto storico che si attende; fanno udire le loro aspirazioni contrastanti, per brevità le omettiamo col nominare semplicemente la sede del loro Presule; quindi, rilevano un articolo del «Piccolo» d'oggi diremo che è un articolo a favore di Trieste. Ne autore il prof. G. L. Perugini, il quale premette che «ben fa il «Piccolo» ad accogliere quanto si riferisce a sì importante argomento, ma egli vorrebbe che le pubblicazioni servissero a chiarire, non a confondere le idee. E più ancora (soggiunge) sarebbe necessario lasciare da parte non dico il campanilismo, ma anche il sentimentalismo. Le questioni storiche vanno risolte con la storia, perché contro i fatti non vi sono argomenti che reggono».

Con questa premessa, parrebbe a noi che il prof. Perugini fosse per concludere a favore (per dir così) di Udine che fu per secoli sede del Patriarcato, poiché «contro i fatti non vi sono argomenti che reggono»; il prof. Perugini scrive:

«Poche città come Trieste hanno bisogno in Italia di una vigorosa rinascita del sentimento cattolico — romano, che sarà tanto più temibile quanto più celati e nascosti. Ora allora si che Trieste potrà succedere ad Aquileia e assumere la missione di baluardo contro gli errori che poveranno dall'oriente. E rivedo Vaseriano, che dopo avere battezzato Rufino, coltivato Cronazio, educato Giocchino, corse ai piedi di papa Damaso, vindice e difensore inconfuso della fede cattolica contro Ursacio e Valente. Allora si che i dolci versi di San Paolino di Aquileia, armonizzeranno con le scadenze umanistiche del nostro Vescovo Enea Silvio Piccolomini! E in questa armonia nessun dissapore, nessun «dissidio» è possibile. Che se qualche sacrificio dovrà farsi, purché serva a questo fine, ben venga e sia accolto con entusiasmo, pensando che esso sarà largamente ricompensato il giorno in cui le navi triestine porteranno al di là l'antico «gorgo» di Aquileia e la croce di Cristo benedetta e santificata nella Basilica di Poenone! Allora i triestini e i friulani udiranno le voci delle anime belle dei nove Milia Ignoli vaganti nella Basilica di Aquileia e il Piemonte e il Lazio e la Sicilia parleranno per essi e confermeranno che una è la Fede, una sola è la Patria!

«Ritardando l'eroe spiega un ramoscello di alloro cresciuto all'ombra della sua tomba e della Basilica di Poenone e vi offre per il nuovo povero, lassù sul colle di San Giusto».

## I crallo di una vecchia casa

Cluque persone uccise

Quattro vittime di un ciclone

Maore in seguito ad ustioni





# Cronaca Gemonese

### La scoperta di un altro violino Stradivari?

Gli orologi sono venuti pubblicati su qualche quotidiano che a Martonisch (Belgrado), tale Lolin Spacoe avesse trovato un violino Stradivari. Leggendo tale articolo, ed incuriosito a tale scoperta, il giovane di negozio della parocchia di proprietà del signor Elio Alardo, provò a levare dal fondo della cassa armonica del violino del di lui padrone, un po' di polvere; ma quale non fu la sua meraviglia vedendo apparire una fascetta bianca di carta usata per un rettangolo, portante scritto per esteso la firma del celebre Stradivari. Detta firma, scritta per intero con caratteri un po' grossi, porta al lati del rettangolo due piccoli centri concentrici con in mezzo una croce sormontata dalle iniziali A. S. Nella dicitura si legge «Antonius Stradivarius Cremonensis» e più sotto «Faciebat Anno 1718».

Il violino del signor Elio è di tre quarti di misura e dall'apparenza fu molto usato come strumento. Ma sarà poi uno Stradivari autentico?

È intendimento del proprietario sig. Elio di sottoporlo ad un minuto esame di persone competenti e conoscitori affinché possano accertare la sua più o meno reale autenticità.

### Una nomina

In questi giorni venne nominato a Capo Manipolo della 55.a Legione Alpina Friulana il nostro esteso ingegnere comunale cav. Renato Raffaelli. Il neo Capo Manipolo è stato designato quale comandante dei bravi militi del fuojo della nostra baldia legione. Siamo sicuri che sotto la solerte e saggia direzione il reparto Pompieri saprà svolgere pienamente la sua opera benefica dove il dovere lo chiamerà, e darà certamente ai suoi superiori prove più che soddisfacenti.

All'ing. Raffaelli i nostri più fervidi auguri e rallegramenti.

### Un arresto ed una denuncia per furto

Il nostro vice brigadiere del RR. CC. Raffaello Anileva fermava per sospetti un tale Antonio Micelli di anni 21 da Resia, il quale portava con sé due galline delle quali non seppe giustificare la provenienza. Dalle indagini risultò che il Micelli, in compagnia di tale Giovanni Longhino di anni 21, pure da Resia, il 23 corrente consumarono un furto in quel di Resia ai danni di Lucia Fabris, asportandole quattro galline.

Mentre il Micelli venne trattenuto in arresto, e passato alle carceri, il Longhino è stato denunciato, ed è tuttora ricercato dall'Arma.

### Ballie ed Avanguardisti indennizzati

Il Comitato Comunale locale dell'Opera Nazionale Balilla ha ricevuto la partecipazione che gli organizzati Balilla e Avanguardisti Luigi Cuzzi e Ion Condusio saranno indennizzati per l'infortunio accaduto loro mesi or sono.

Il Presidente Seniore dott. Attilio Antonelli provvederà al versamento della somma stabilita e cogli'occasione per invitare gli organizzati Balilla ed Avanguardisti che ancora non l'avesse fatto, a sollecitare il versamento delle cinque lire per la tessera 1930, senza la quale non si potrà avere nessun diritto ad indennizzi per eventuale infortunio.

### OSOFFO

### Per la sistemazione delle concimate

Altra volta, con pubblici manifesti, il nostro Comune ha raccomandato la sollecita applicazione governativa (legge 24 giugno 1927) che fanno obbligo a tutti i proprietari di conduttori di stalle di provvedere entro non più tardi dell'anno 1930, alla costruzione delle apposite concimate con platee impermeabili, in muratura e cemento e pozzetto a tenuta di liquido. Altro recente manifesto ricorda che le platee dovranno avere una superficie minima di metri quadrati 4 per ogni capo grosso mantenuto abitualmente nelle stalle. La vasca per la raccolta dei liquidi dovrà avere la capacità di ettolitri sette per ogni capo grosso, fermo restando le dimensioni minime del pozzetto o maceratoio. Nel caso di concimate coperte, le dimensioni minime prescritte per il maceratoio e il pozzetto potranno ridursi a metà.

A sensi della legge suddetta la mancanza di costruzione della concimata rispondente alle norme prescritte è punita con l'ammenda di lire 200 a 500. I proprietari o conduttori di stalle che non tenessero le concimate in istato di perfetto funzionamento verranno soggetti all'ammenda fino a lire 50 per ogni capo al di sopra del bestiame esistente nella stalla.

In vista delle agevolazioni accordate per le concimate esistenti nell'interno dell'abitato, le quali non dovrebbero addirittura esistere perché si trovano troppo a vicinanza delle case, viene fatto obbligo ai proprietari delle stesse di provvedere entro il corrente anno alla loro copertura con apposite tribalte in legno con apertura piccola per l'immissione giornaliera dell'altalisco. La platea dovrà però essere a tenuta di liquido con opportuno scolo verso il pozzetto; e dovranno essere convenientemente stabilite all'interno ed all'esterno pure a tenuta di liquido.

S. E. il Prefetto ha anche recentemente emanato disposizioni tassative circa la pronta applicazione delle concimate di mondo. Trascorso l'anno 1930, verranno senz'altro applicate contro i trasgressori le penalità di legge.

### Per limitare l'immigrazione delle famiglie povere

Ho letto, pubblicato all'albo del Municipio, il seguente avviso, che ha lo scopo di limitare, se impedire non è possibile, l'immigrazione delle famiglie povere nel nostro Comune.

«Altra volta è stato raccomandato ai proprietari di case e di campi di preferire nelle affittanze i paesani o forestieri naturalmente. La raccomandazione aveva lo scopo di impedire, nei limiti del possibile, che aumentasse in paese il numero delle famiglie povere col conseguente aggravarsi delle relative spese di ospitalità e in genere di soccorsi da parte del Comune e della Congregazione di Carità.

«Famiglie di nullatenenti hanno continuato invece ad affluire in paese, richia-

# Cronaca Tarcentina

### Riunione degli scarponi

Domenica scorsa, nel nostro Teatro Comunale convennero quasi tutti gli iscritti al «Gruppo Tarcentino» dell'A. N. A. per la riunione del «Gruppo» dell'Associazione. La riunione riuscì imponente per il grande numero d'intervenuti: i già tessati ascendono a 115 e molti ancora dai paesi circovicini, accorsero nelle già numerose file.

In tale occasione vennero presi pure gli accordi per i festeggiamenti che si terranno il 9 febbraio p. v. in occasione dell'inaugurazione del Gruppo e del tagliar d'oro, offerto dalle nostre sempre gentili signorine.

Il signor Cassutti, direttore della locale Banca Popolare, comunicò che le superiori gerarchie nominarono Capo Gruppo il rag. Gino Mosca, Centurione della M. V. S. N. e la indovinata scelta incontrò l'unanime consenso degli intervenuti.

Comunicò pure il programma dei festeggiamenti:

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ecco pure presente che a detta corrente si presenteranno tutte le autorità e le rappresentanze delle istituzioni e dei servizi locali; e tutte le rappresentanze delle

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ecco pure presente che a detta corrente si presenteranno tutte le autorità e le rappresentanze delle istituzioni e dei servizi locali; e tutte le rappresentanze delle

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

Ore 9 adunata e ricevimento delle autorità: ore 10 S. Messa e benedizione del tagliar d'oro. — Dopo la Messa si formerà il corteo che si recerà a dopo, una corona alla Cripta-ricordo dei Caduti; poscia al Monumento, dove, deposta un'altra corona, verrà effettuato da parte della M. V. S. N. la consegna del tagliar d'oro e verrà pronunciato il discorso ufficiale. Seguirà il rancio speciale.

# OVARO

### Nobile gesto della signora Magrini per ricordare il figlio caduto sul Pal Piccolo

Apprendiamo che la signora Lucrezia Zanier fu Pietro ved. Magrini, da Lulna, ha voluto onorare in modo veramente nobile la memoria del figlio Ermanno, caduto da eroe sulle roccie del Pal Piccolo. Ella infatti ha fatto donazione all'Ente Ospizio Marino, del soprassoldo della medaglia del figlio — lire 250 annuali — e della pensione privilegiata di guerra, lire 2475 annuali. Tali somme verranno destinate annualmente ai fini umanitari che la benefica istituzione si prefigge.

# BASILIANO

### L'automobile del vescovo mons. Paulini investita da carrello Fruttivendolo ferito

Un grave incidente avvenne ieri notte sulla strada Provinciale, all'altezza di Basiliano: un'automobile, nella quale stava S. E. il Vescovo di Concordia, mons. Luigi Paulini, andava a cozzare violentemente contro un carro.

L'auto procedeva a velocità spinta; la precedeva un'altra macchina e si deve a questa se allo chauffeur di S. E. il Vescovo, non fu possibile avvertire la presenza del carrello, in quanto che l'ostacolo gli si parò dinanzi improvvisamente e per giunta sprovvista di qualsivoglia luce d'avvertimento.

Nel terribile urto la macchina subì danni per circa un migliaio di lire; il carrello fu rovesciato ed il conducente, certo Nino Bobbo fu scaraventato lungi qualche metro riportando nella caduta la frattura della clavicola.

Dall'automobile discese prontamente il Presule, il quale si fermò sul posto, portando i primi soccorsi al ferito ed attese quindi fino al sopraggiungere dei Carabinieri, che erano stati avvertiti dallo chauffeur della macchina vescovile.

### Notte di ladri

#### Un furto ed un tentato furto

Il contadino benestante Smrekar Luigi, di circa 60anni, e tutti i componenti la sua famiglia, stamane, appena alzati, ebbero una ben triste constatazione da fare. Dovevete sapere che nella loro abitazione in Villafraa ieri era stato ucciso un bel maiale, tritato, insaccato, pronto insomma per essere mangiato, e stamane di tutto quel ben di Dio non vi era più traccia! Piazza pubblica avevano fatto, durante la notte, i ladri che si erano introdotti in casa della Smrekar senza che alcuno ne avesse sentito, e non solo del maiale erano accortissimi, ma bensì anche tutta la provvista del formaggio ch'era nella dispensa, avevano portato con loro, gli iugodi.

Al proprietario non rimane che il magro conforto di correre a denunciare il furto ai Carabinieri.

Veniamo poi a sapere che anche nell'abitazione di certa Cividin, sempre a Villafraa, questa notte, vi fu un tentativo di furto, ma con nessun risultato. Pare che i ladri, disturbati nella loro impresa e per paura d'essere scoperti, abbiano rinunciato all'idea e se la siano data a gambe.

### VIVARO

#### La luce

Con vera esplosione di gioia si è inaugurata domenica a Tress la luce elettrica fornita dall'ing. Margherita. Vennero suonate le campane a festa e tenne un concerto la banda di Basaldella.

Nella sala superiore della latteria seguì quindi un banchetto in onore dell'ing. Margherita.

Hanno pronunciato discorsi di circostanza il podestà di Vivaro, il signor Evaristo Cominotto, il sig. Roman Amadeo Visinati, Domenico Berzotto, Guido Antonini, Mario Maria Pesante, Rino Mellinari, G. B. Del Gallo ed Arcangelo Cozzi. Tutti furono salutati da grandi applausi.

### MAGNANO IN RIVIERA

#### Grave furto a Bueris

Ignoti malfidati servendosi di chiavi false riuscivano ad entrare ieri in casa di certo Pietro Del Pino di anni 48 da Bueris. Passarono nella stanza, adibita a dispensa, e quivi rubarono dodici forme di formaggio, 32 salami, parecchi chilogrammi di salicicce, cagliandone al povero Del Pino, un danno complessivo di lire 1200 circa.

### Chiesetta abbandonata

All'inizio dell'antica strada per Pignano di Rogogna, sorge una chiesetta dedicata a San Andrea, nella quale fino a pochi anni addietro si esercitavano periodicamente le pratiche di culto. Ora dete pratiche non si esercitano più, se non all'epoca delle erogaioni allorché la processione si sofferma anche davanti alla chiesetta in parola per recitare le preci invocanti dall'Altissimo la protezione contro tutti i mali.

Quello che vogliamo porre in evidenza, è che, oltre ad essere abbandonata al culto, la chiesetta è anche abbandonata da tutti, poiché ivi si può accedere in qualunque ora del giorno o della notte, la porta di accesso essendo aperta e incustodita. Devesi notare che sull'altare elevantisimo nel centro della chiesetta, vi è ancora qualche arredo sacro, come pure sullo stesso altare vi è una pala e sulla parete destra un dipinto che si crede siano dovuti al pennello dell'Urbanis.

Non sappiamo quale valore artistico o venale possano avere e pala e affresco e i pochi arredi sacri che giacciono abbandonati sull'altare. Comunque, se non altro, per rispetto al luogo sacro, si chiuda a chiave la porta di accesso della chiesetta, per essere certo che nessuno entri a profanarla.

### SEDEGLIANO

#### Un furto a Ravis

A certo Giovanni Pagnucò fu Zaccaria di anni 60, ignoti ladri, entrati in casa, dopo aver forzato le imposte di una finestra, rubarono ieri non trecenta salami, lardo, salicicce, e una bicicletta, per il valore complessivo di lire mille.

# AVVISI ECONOMICI

### FITZI

**AFFITTASI** macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

**FITZASI** subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

**APPARTAMENTO** comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**  
**JAZZ-BAND** originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.  
**SERVIZIO** trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Batta Vat 67.

# LA PATRIA DEL FRIULI

### Altra Cronaca Cittadina

### Beneficenza

Refugio Bambino Gesù — L'argina Ravasi in morte di Giulia ved. Cantarutti L. 5: var i offerenti a mezzo di Teresa Bozzo L. 280.

Orfani di guerra — in morte di Valentino Bon: Anita e Giovanni Cremonese 10. Ass. Scuola e Famiglia — La Ditta Luigi Spezzotti nel quinto anniversario dalla morte di Anna Zoccolari Spezzotti, ha elargito lire 300. in morte di Anna Civrini ved. Roviglio; Maria De Jasperi 5; di Sigismondo Pascoletti (medico chirurgo); Famiglia Pizzio 10.

### Continuano al Teatro S. Giorgio le recite del Concorso filodrammatico

Com'è noto, fra i Circoli filodrammatici cittadini si sta svolgendo nel teatro parrocchiale di S. Giorgio in via Grazzano, un concorso diocesano, al quale assiste una giuria che darà, alla fine, il suo giudizio.

Domenica passata diede saggio della propria bravura, la Compagnia del Circolo cittadino «S. Giorgio» che presentò il forte dramma di P. C. Ambrosi: «Le vie dell'abisso».

La recita, ha lasciato una buonissima impressione nel pubblico.

### DOPOLAVORO FERROVIARIO

Domenica, giovedì, ad ore 20.30, nei locali sociali seguirà un trattamento di danza con gli invitati ad intervenire soci e famiglie. Sarà però la crociata esportata un poderozo «Elettrofono» di cui la Presidenza spera poterne, quanto prima, arricchire la sede.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane, ore 8:

Pressione a 0: 742.72 — Pressione al mare 753.88 — Temperatura 5 — Umidità nell'aria 91 — Direzione del vento: Nord-est — Nebulosità 3 — Tempo variabile — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 13.5 minima 4. Acqua caduta mm. 15.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO  
Esp. resp. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

### ATTORIO PIETOSO DELLA MUTUA AGENTI

Nella Casa di Salute di San Osvaldo, si è spento, ieri mattina, nell'età di 83 anni, l'agente di commercio G. B. Capiz, socio ed ex Consigliere della Mutua Agenti.

Essendo il Capiz privo di parenti e tutto avendo egli consumato nelle cure della sua lunga e tragica malattia, il buon cuore della Mutua Agenti ha pensato a provvedere alle sue onoranze funebri, le quali, col concorso dell'Impresa Cielini (che dati il caso pietoso ha concesso speciali facilitazioni) si svolgono, oggi partendo dal Manicomio Provinciale di San Osvaldo, per il Cimilitero di San Vito.

Interverrà una rappresentanza della Società con bandiera e parecchi soci, colleghi ed defunto.

### Nei casi di debolezza generale tutti sanno che bisogna prendere il Proton

### Perché il Proton, e non un comune ricostituente?

### Perché

il Proton è dotato di eccezionale efficacia ricostituente; la sua composizione (sali di Fosforo di Ferro e di Jodio) sintetizza quanto di più potente possa offrire la scienza a vantaggio dell'organismo indebolito. Ed oltre a ciò

perché

il Proton è un liquido gradevole al gusto, bene tollerato anche dagli stomaci deboli, privo di qualunque sostanza che possa tornare menomamente dannosa, o anche solo dare una eccitazione artificiale all'organismo.

### Del Proton beneficano sempre tutti i sofferenti delle seguenti indisposizioni:

Debolezza conseguente a malattie croniche. Dimagrimento. Nervosismo. Anemia.

Convalescenza. Linfatismo. Debolezza dei bambini e degli adolescenti. Depressione nervosa.

E gli immaneabili benefici sono:

Appetito - Benessere generale - Forza

AVVISI ECONOMICI

FITZI

AFFITTASI macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

FITZASI subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

APPARTAMENTO comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

JAZZ-BAND originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.

# AVVISI ECONOMICI

### FITZI

**AFFITTASI** macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

**FITZASI** subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

**APPARTAMENTO** comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**JAZZ-BAND** originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.

**SERVIZIO** trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Batta Vat 67.

**AVVISI ECONOMICI**

**FITZI**

**AFFITTASI** macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

**FITZASI** subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

**APPARTAMENTO** comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**JAZZ-BAND** originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.

**SERVIZIO** trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Batta Vat 67.

**AVVISI ECONOMICI**

**FITZI**

**AFFITTASI** macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

**FITZASI** subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

**APPARTAMENTO** comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**JAZZ-BAND** originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.

**SERVIZIO** trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Batta Vat 67.

**AVVISI ECONOMICI**

**FITZI**

**AFFITTASI** macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.

**FITZASI** subito, prossimità stazione: err. piano terra, ampia stanza uso ufficio. Rivolgersi via Cat. Percozo 2, Bastella.

**APPARTAMENTO** comodità moderna cercasi città cinque stanze, cantina. Cas setta 64 Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**JAZZ-BAND** originale numeroso accessori straordinaria. Via Foscolle 79 terzo piano Udine.

**SERVIZIO** trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Batta Vat 67.

# AVVISI ECONOMICI

### FITZI